

**P  
D** PSICHIATRIA  
DEMOCRATICA

**NO REMS**



**NO A NUOVI MANICOMI**

La Camera dei Deputati ha definitivamente approvata la legge che, ci auguriamo, metterà, finalmente, la parola fine agli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) nel nostro Paese: drastica riduzione dei posti letto, adozione di misure alternative alle strutture asilari, mai più *ergastoli bianchi*. Ora si apre una nuova fase, assai delicata perché occorrerà governare il processo di dismissione dei sei OPG per chiudere - così come ripetiamo da troppo tempo - *presto e bene* questi luoghi di afflizione. Per raggiungere questi obiettivi l'Associazione Psichiatria Democratica (PD), fondata da Franco Basaglia, che si è da sempre battuta per la chiusura degli OPG, continuerà a impegnarsi, senza risparmio perché da parte delle Regioni, attraverso le articolazioni funzionali delle ASL ( Salute Mentale, Dipendenze, Anziani ed Handicap) si provveda, con tutta urgente e con grande scrupolo e attenzione a:

- 1) Redigere programmi personalizzati per ciascun utente garantendo, così, una risposta adeguata ai bisogni dei singoli;
- 2) Le ingenti risorse economiche stanziare dalle Regioni per costruire nuove strutture, assolutamente sovradimensionate, e quelle stanziare per il personale individuato per la gestione delle REMS, siano investite nei Dipartimenti territoriali rilanciando e sostanziano, nei fatti, le pratiche territoriali - sempre più penalizzate e strangolate dalla crisi - così come richiedono con forza gli utenti, i loro familiari e tutte le figure professionali impegnate;
- 3) I progetti terapeutico – riabilitativi, individuali, dovranno riportare in dettaglio, le risorse ad essi destinati e i tempi di attuazione del progetto stesso, insomma i soldi “seguano” i pazienti e il loro progetto di vita, e non servano a finanziare surrettiziamente nuove strutture;
- 4) Psichiatria Democratica, inoltre, mette sin da ora, le proprie competenze a disposizione del coordinamento per il superamento degli OPG, che si dovrà attivare entro presso il Ministero della Salute;
- 5) PD si adopererà, infine, affinché si metta mano, al più presto, alla revisione degli articoli del codice penale relativamente alla cosiddetta pericolosità sociale.

Napoli giugno 2014